

Rotatoria in area Pip, serve 1 milione

Corsa contro il tempo per ottenere i fondi regionali in scadenza a maggio e realizzare l'opera voluta dalla Gori

SCAFATI » IL FATTO

SCAFATI

Rotatoria in via Sant'Antonio Abate, per il progetto "regalato" dalla Gori è corsa contro il tempo per ricevere i finanziamenti necessari. Servono oltre 1 milione di euro per realizzare l'opera e il Comune di Scafati è pronto ad intercettare i fondi insieme all'amministrazione comunale di Sant'Antonio Abate.

La rotatoria alla periferia della città scafatese, dunque, è tornata al centro del dibattito pubblico negli ultimi mesi dopo le notizie arrivate dal depuratore della Gori nella vicina via delle Industrie. Lo stabilimento, infatti, raccoglie oltre i reflui del comprensorio di appartenenza, anche i fanghi dalla costiera sorrentina, che arrivano a Scafati attraverso l'impiego di mezzi pesanti.

La notizia nell'autunno dello scorso anno suscitò non poche polemiche, visto il rischio di passaggio dei tir nel centro cittadino, con ricadute negative in termini di traffico. I trasportatori potrebbero attraversare l'autostrada Napoli- Salerno e accedere al depuratore dell'azienda Gori grazie all'arteria della Statale 268, che al momento però risulta inaccessibile per problemi di sicurezza proprio all'uscita in via Sant'Antonio Abate. Da tempo, anche in relazione alla costituzione dell'area Pip, gli amministratori locali ragionano della costruzione di una rotatoria sul posto per garantire il passaggio anche ai tir, affrontando vari motivi di natura logistica.

L'amministrazione comunale scafatese, una volta conosciute le intenzioni di Gori circa le attività del suo depuratore, ha chiesto all'azienda di produrre il progetto tecnico necessario per

la realizzazione dell'opera, come palesato anche durante l'ultima assise su interpellanza del consigliere comunale di minoranza **Ignazio Tafuro**.

Rimane però da finanziare l'opera e su questo l'Ente ha manifestato la propria volontà di intercettare fondi regionali che scadranno però a breve, esattamente il prossimo 31 maggio. «Il Comune ha garantito che accederà a tali fondi anche con una collaborazione con l'Ente di Sant'Antonio Abate, noi speriamo in questa soluzione e rimaniamo vigili affinché avvenga, perché l'area e tutta la città ne ha estremo bisogno», ha detto Tafuro. Un'opera voluta da tutti, come sottolineato dalla consigliera comunale in quota maggioranza **Susy Barone**: «La progettazione e la realizzazione della rotonda a Cappella, che sarà di raccordo tra l'autostrada e la zona industriale, è un'opera di primaria importanza - ha precisato - . Da quest'opera può rinascere l'area Pip e la nostra contrada».

Alfonso Romano

riproduzione riservata



Uno dei cantieri attualmente presenti nell'area Pip di Scafati